



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 407	di data 25/10/22

Oggetto: L.P. 2/2016 - VARIAZIONE CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE. AUMENTO MONTE ORE ANNO 2022.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale svolge nei confronti dei cittadini stranieri presenti sul proprio territorio varie attività di supporto rivolte ai singoli e ai nuclei familiari che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà;

considerato che:

- i differenti codici linguistici e culturali dei Paesi di provenienza dei cittadini stranieri rendono talvolta difficoltoso lo scambio di informazioni e notizie necessarie per la valutazione dell'effettiva possibilità di aiuto e di presa in carico da parte del servizio sociale;
- è quindi necessario disporre di un intervento specialistico di mediazione linguistica e culturale, che oltre alla funzione di mero interpretariato, offra anche un aiuto nella comprensione ed esatta conoscenza degli usi e dei costumi dei Paesi di provenienza dei cittadini stranieri e dei significati culturalmente determinanti per una reciproca e corretta trasmissione delle informazioni;
- la mediazione linguistica e culturale è un servizio trasversale e complementare ai diversi livelli di interventi attuati dal servizio sociale finalizzati all'inclusione sociale e all'accoglienza a favore della singola persona, del nucleo familiare o della comunità di provenienza;

dato atto che l'Amministrazione comunale, non essendo dotata di personale in possesso di competenza e formazione specifica in materia di mediazione culturale e conoscenza di lingue e culture diverse al termine di un confronto concorrenziale realizzato attraverso il sistema di negoziazione elettronica Me-pat (Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento) ha affidato all'impresa Eurostreet società cooperativa con sede a Biella via Losana, 13 il servizio di mediazione linguistica e culturale per il triennio 2022-2024 (C.I.G. ZF03392DE4);

preso atto che per il servizio in parola è stato previsto per il triennio 2022-2024 un monte ore di n. 600 ore nel limite massimo di n. 200 ore annue e un compenso orario di euro 22,50 per una spesa complessiva di euro 16.470,00 (i.v.a. 22% e ogni onere incluso);

considerato l'aumento dei flussi migratori legati ai nuovi scenari geo politici che si stanno delineando nonché l'incremento registrato negli ultimi mesi del numero delle famiglie con minorenni che arrivano in città prive di punti di riferimenti in situazione di estrema precarietà ed il conseguente incremento delle richieste di intervento pervenute al Servizio Welfare e coesione sociale da parte di cittadini stranieri che si trovano nel territorio Val d'Adige;

rilevata a tal proposito la necessità, segnalata dagli operatori del servizio sociale, di incrementare il numero di ore da destinare al servizio di mediazione linguistica e culturale per

pagina 1/4

rispondere in maniera tempestiva ed appropriata alle richieste che giornalmente pervengono;
atteso che, sulla base della media degli interventi finora attivati si presume siano necessarie per il corrente anno ulteriori 40 ore di servizio di mediazione linguistica e culturale per una spesa complessiva pari ad euro 1.098,00 (euro 22,50 x 40 ore + i.v.a. 22%);

ritenuto che sussistano le condizioni previste dall'art. 27, comma 2, lettera c) della L.p. 2/2016, che consente la modifica dei contratti in corso di esecuzione senza l'esperimento di una nuova procedura d'appalto in quanto:

- a) al momento della stima del monte ore annuo propedeutico all'indizione della gara per l'affidamento del servizio non era possibile prevedere l'aumento di richieste legato principalmente allo sviluppo di nuovi scenari geo politici e l'incremento del numero di famiglie che prive di punti di riferimento raggiungono la città di Trento;
- b) la modifica non altera la natura complessiva del contratto in quanto mero aumento quantitativo del monte ore annuo, restando invariate tutte le altre caratteristiche;
- c) il valore della modifica non supera il 50% del valore iniziale del contratto e non estende l'ambito di applicazione del contratto, resta inoltre entro i limiti di rilevanza delle soglie comunitarie in quanto pari al 6 per cento del valore iniziale del contratto;

visto altresì il combinato disposto degli artt. 29 della L.p. 23/1990 e 52 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, a norma del quale il contraente privato è comunque tenuto ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o in diminuzione della prestazione nei limiti del 20 per cento dell'importo originario;

atteso che, ai sensi della normativa sopra citata, l'appaltatore è tenuto a eseguire l'aumento delle prestazioni alle stesse condizioni del contratto originario;

richiamati a tal proposito:

- il comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, per cui le modifiche dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende;
- gli artt. 49 e 52 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, a norma dei quali le variazioni in aumento del corrispettivo devono essere approvate dall'organo che ha approvato il provvedimento a contrarre;

rilevato infine, che allo stato attuale non è possibile definire una previsione di spesa certa per le annualità successive al 2022 e che la previsione per il corrente anno tiene conto unicamente di una possibile stima degli effetti degli eventi che si sono verificati;

ritenuto pertanto necessario riservare ad un proprio successivo eventuale provvedimento l'adozione di ulteriori atti che si dovessero rendere necessari in ragione dell'evoluzione del quadro sopra descritto e del bisogno degli utenti stranieri, attualmente oggettivamente non stimabili;

dato atto che si rende quindi necessario integrare dell'importo di euro 1.098,00 la spesa impegnata al capitolo 559 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D. Lgs. 50/2016;
- la L.p. 2/2016;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 29.10.2020 n. 57/2020/05 prot. n. 245013 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare ed impegnare per le motivazioni espresse in premessa la somma di euro 1.098,00 (i.v.a. ed ogni onere incluso) sul capitolo 559 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi) del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità, per l'aumento nell'anno 2022 di n. 40 ore di mediazione linguistica e culturale;
2. di dare atto che la variazione contrattuale in aumento dell'ordinativo di acquisto Mepat di data 01/12/2021 n. 5000308806 stipulato con l'impresa Eurostreet società cooperativa con sede a Biella via Losana, 13 alle stesse condizioni del contratto originario, disposta con il presente provvedimento è rispettosa di quanto previsto dall'art. 27 della L.p. 2/2016 e ss.mm. e sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 39-ter comma 1-bis della L.p. 23/1990 e ss.mm. e i.;
3. di integrare la registrazione contabile assunta al capitolo 559 per il contratto in parola (ordine d'acquisto n. 2021/43724) per euro 1.098,00;
4. di dichiarare che la spesa sarà esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 25/10/22

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 407

di data 25/10/22

Oggetto: L.P. 2/2016 - VARIAZIONE CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE. AUMENTO MONTE ORE ANNO 2022.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	W	2022	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			1.098,00	"	110711 (9815942)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 27 ottobre 2022